

Manca un alunno: alla Settembrini la prima è a rischio

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2007

✖ La **scuola elementare Settembrini** è da sempre un punto di riferimento per la piccola comunità di **Velate**. Coccolata dai genitori dei suoi alunni, aiutata dall'amministrazione comunale che vi ha già realizzato i lavori di messa a norma, oggi è preoccupata per il futuro.

La prima classe è in bilico: ci sono solo 9 iscrizioni ma per partire dovrebbe averne almeno 10. Per le **sette maestre** della Settembrini è una lotta contro il tempo: l'Ufficio provinciale scolastico ha **prorogato il termine delle iscrizioni fino al 3 febbraio**: « La mobilitazione è generale – spiega **Pinuccia Ilardo**, coordinatrice delle insegnanti – abbiamo incontrato il Sindaco e l'Assessore ai servizi educativi, abbiamo il sostegno dei genitori, crediamo fermamente nel progetto che ci vede coinvolte ormai da oltre dieci anni».

La scuola Settembrini serve una piccola realtà: Velate ha visto perdere nel corso degli anni quasi tutti i punti di riferimento sociali. L'istituto, appena rifatto secondo la normativa 626, è inserito in un contesto ideale, lontano dal caos e dall smog, proprio a due passi dalla Torre, patrimonio del Fai. Ha un giardino grande e ben tenuto: « **Contesto ambientale e offerta formativa sono stati sempre i nostri punti di forza** – spiega ancora la maestra – I nostri alunni vengono per la gran parte da fuori rione. Quando siamo arrivate la scuola aveva una popolazione risicata: ci siamo rimboccate le maniche facendo scelte formative innovative che ci hanno premiato. Ancora oggi siamo aperte a qualsiasi opportunità che possa contribuire alla formazione dei nostri alunni: sia che arrivino dall'amministrazione sia che giungano dalla comunità locale o da enti culturali».

Per il gruppo di maestre, però, il vero punto di forza è l'ambiente raccolto, dove il numero limitato di bambini favorisce il rapporto con le insegnanti: «Sembra che il nostro lato debole sia proprio la nostra posizione, un po' fuori mano. **Ecco perchè ci stiamo attivando per avere un servizio di trasporto**, magari con la collaborazione dei genitori».

Fiduciosa che la situazione si sblocchi è anche **l'assessore Patrizia Tomassini**: «È una situazione delicata. Sarebbe un vero peccato perdere un'esperienza professionale come questa. È una scuola a norma, inserita in un contesto molto bello. La proroga scadrà sabato prossimo, poi sentirò il Provveditore».

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria 0332 229531

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it